

CULTURA IN AFFANNO TENSIONI TRA AMMINISTRAZIONI E VERTICI DEL CONSERVATORIO

A rischio il futuro dell'istituto Mascagni

La Provincia ha difficoltà ad assicurare un milione e mezzo di euro

— LIVORNO —

LA PROVINCIA rischia di non chiudere il bilancio 2013 se non troverà partner per sostenere l'attività didattica e musicale dell'istituto superiore Mascagni. Lo storico conservatorio non gode di ottima salute, non tanto per la qualità della sua attività che ogni anno sforna apprezzati musicisti, quanto per i finanziamenti che riceve dalle amministrazioni. Provincia e Comune sono alle prese con la chiusura dei bilanci, il momento più difficile e delicato per questi enti che, oggi più di prima, devono misurarsi con i tagli imposti dalla finanziaria del Governo Monti. Un giro di vite che tocca tutti i settori ma pesa, in maniera ancora più forte, in comparti delicati ma strategici come la cultura. L'amministrazione guidata da Giorgio Kutufà, ormai da anni, assicura al Mascagni la piena operatività e mantiene la prestigiosa ma costosa sede nel Complesso della Gherardesca. Ogni an-

di per pagare i gettoni di presenza ai consiglieri che non fanno più commissioni, non ci sono risorse per iniziative, né per acquistare i giornali.

MA, IL CAMPANELLO d'allarme suonava già da tempo a Palazzo della Gherardesca, spesso esortato dalla giunta provinciale a trovare risorse e finanziamenti esterni. Una strada da percorrere poteva essere quella della presenza, al Mascagni, di molti studenti provenienti da fuori provincia di Livorno. Circa un terzo degli appassionati musicisti risiede oltre i confini livornesi; una condizione sulla quale gli amministratori locali hanno cercato di calcare la mano richiamando le attenzioni della Regione Toscana e delle altre Province. Da Firenze, però, fi-

nanziamenti non ne sono mai arrivati al consorzio dedicato al celebre musicista livornese; pochi spiccioli sono devoluti dal Governo. I privati, poi, sono pressoché assenti e, ad aiutare gli sforzi di Provincia e Comune ci sono solo le rette degli studenti. Poca cosa per garantire gli stipendi al personale, ai docenti e a mantenere in vita l'attività.

SUL TAVOLO della trattativa ci saranno riduzioni, in mancanza di nuove iniezioni di finanziamenti. Riduzione di personale, riduzione della didattica: una condizione che potrebbe portare alla chiusura di questo prestigioso istituto. Sulla vicenda c'è grande attenzione da parte dei sindacati, preoccupati per il futuro dei loro iscritti.

Michela Berti

L'OBIETTIVO

Servono sostegni da parte di privati per garantire il futuro alla cultura

no, parte della musica pesa sulle tasche di Palazzo Granduca per un milione e mezzo di euro e quest'anno, pare proprio che la coperta sia davvero molto corta. Che l'ente non abbia soldi lo abbiamo scritto più volte: non ci sono euro per tappare le buche sulle strade provinciali, non ci sono sol-



LA DIDATTICA Ogni anno all'istituto Mascagni si diplomano musicisti provenienti da tutta Italia

Il costo

LA PROVINCIA spende un milione e mezzo di euro per mantenere anche la prestigiosa sede alla Gherardesca

Gli studenti

UN TERZO degli studenti del Mascagni è di fuori provincia. Atteso l'impegno della Regione

